

**CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE "NORDEST VICENTINO"**  
**THIENE**

POLIZIA LOCALE "NORDEST VICENTINO"	
Anno	20
Cl.	20
23 MAR. 2021	
UFF. AMM.	RPA

Verbale n. 4/2021

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011

Ricevuto in data 22 marzo 2021 la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2020 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D. Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, (per il Consorzio dal Consiglio di Amministrazione) previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta, (per il Consorzio dal Consiglio di Amministrazione) entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- a) residui attivi eliminati;
  - b) residui passivi eliminati;
  - c) residui attivi mantenuti;
  - d) residui passivi mantenuti;
- e variazione di cassa del bilancio 2021 – 2023, esercizio 2021;



L'organo di revisione presa visione della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione e dei relativi allegati ha proceduto alla verifica dei dati riportati.

Le operazioni di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2020 con le seguenti risultanze:

residui attivi eliminati	€ 2.542,21
residui passivi eliminati	€ 27.527,41
residui attivi al 31 dicembre 2020	€ 690.097,65
di cui:	
dalla gestione dei residui	€ 2.542,21
dalla gestione di competenza	€ 687.555,44
residui passivi al 31 dicembre 2019	€ 1.037.213,32
di cui:	
dalla gestione dei residui	€ 27.527,41
dalla gestione di competenza	€ 1.009.685,91

Dall'esame è risultato che:

- le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2020 e precedenti, ma non incassate;
- le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2020 e precedenti, ma non pagate;
- per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato il responsabile del servizio ha dato adeguata motivazione.

Presa visione delle conseguenti variazioni degli stanziamenti di bilancio di cassa 2021/2023, esercizio 2021, si prende atto che a seguito di tali variazioni rimane inalterato l'equilibrio di bilancio;

Verificato che sono stati effettuati dal responsabile i controlli sull'esistenza del titolo giuridico a supporto dell'obbligazione, dal quale sono emerse le ragioni del loro mantenimento.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il regolamento di contabilità del Comune di Thiene, al quale il Consorzio deve fare riferimento fintanto che lo stesso ne adotterà uno proprio;

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il revisore del conto esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2020 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011".

Thiene 23 marzo 2021

Il Revisore del Conto

Dott. Franco Saccardo

